

# QUANTA

*poesia in azione*



*Antonella Visconti*  
*scritta|detta|performata*



**NOVITÀ 2017** *QUANTA poesia in azione | DODICI LUOGHI COMUNI di Antonella visconti*  
*abrigliasciolta con oltrAzione di alberto maroni biroldi, anna botter, chiara daino, debora ferrari,*  
*giuseppe ciarallo, luca traini, luigi maffezzoli, marco tavazzi, sandro sardella*  
*a cura di ombretta diaferia*

**2.10.2017** *collana i diversi - isbn 978-88-906671-6-9 | f.to 15X21 | pg. 28 | euro 5*

È sempre una questione di metro. Proprio ciò su cui ci misuriamo, io e Antonella Visconti, scritta | detta | performata nella plaquette della collana i diversi abrigliasciolta.

QUANTA poesia in azione è il futuro già passato al setaccio dei versi.

*(dall'incubAzione di ombretta diaferia)*



L'indimenticabile spoken word conclusiva della stagione abrigliasciolta ALOUD 2013/2014: l'autrice duetta con il fondatore del poetry slam, Mark Kelly Smith.

*in copertina:* performance finale dell'autrice, acclamata slammer dal pubblico di EXPOETRYSLAM abrigliasciolta @BookCity2014 al Piccolo Teatro di Milano.

*ph ombretta diaferia*



ISBN 978-88-906671-6-9  
cinque euro

**NOVITÀ 2017** **abrigliasciolta** **QUANTA poesia in azione | DODICI LUOGHI COMUNI** di Antonella visconti con *oltrAzione* di alberto maroni biroldi, anna botter, chiara daino, debora ferrari, giuseppe ciarallo, luca traini, luigi maffezzoli, marco tavazzi, sandro sardella a cura di ombretta diaferia

**2.10.2017** collana i diversi - isbn 978-88-906671-6-9 | f.to 15X21 | pg. 28 | euro 5

*I dodici luoghi comuni, raccolti in questa plaquette, sono organizzati per data di pubblicazione scandendo il percorso dell'autrice.*

Classe 1967.

Nata a Milano sotto il segno del capricorno, dopo la laurea all'Università degli studi di Milano, intraprende l'insegnamento.

Attualmente al Liceo Manzoni di Varese si distingue per un'attività didattica al cui centro c'è l'uomo in formazione.

Ha una figlia della bilancia, un cane della vergine e qualche volta mette per iscritto i suoi *luoghi comuni*.

Li condivide con il da sempre compagno, del cancro, suo Primo Lettore, nonché co-genitore.

La parola per lei è lo strumento di comunicazione che la porta ad approfondire diverse lingue e ad introdurre nelle classi in cui insegna anche le nuove tecnologie, oltre la poetica e la drammaturgia.

Con abrigliasciolta ha iniziato a pubblicare la sua voce nel 2009 nelle raccolte annuali *carovana dei versi - poesia in azione*, collettivo performativo estemporaneo, di cui è colonna portante; nel 2010 ha lasciato la sua scheggia ne *Un'idea in azione* per Pier Paolo Pasolini e nel 2016 è entrata di diritto nel volume ALOUD a cui partecipa sin dal 2012.

Ha contribuito fattivamente alla comunità della poesia nello spazio aperto all'ospitalità quotidiana performando nelle stagioni di spoken word abrigliasciolta dal 2012.

È presente in volumi collettanei di Lietocolle (2008) e NEM (2015).

La sua spoken word è reperibile sul canale abrigliasciolta:

- finalista EXPOETRYSLAM abrigliasciolta 2015

[www.youtube.com/watch?v=9ffYc95jRho](http://www.youtube.com/watch?v=9ffYc95jRho)

- duetto con Marc Kelly Smith, padre del poetry slam, che l'ha consacrata eMCee nella stagione ALOUD 2014

[www.youtube.com/watch?v=gNzt0v5bWaY](http://www.youtube.com/watch?v=gNzt0v5bWaY)

sette----

**NOVITÀ 2017**  
**abrigliasciolta**

**QUANTA poesia in azione | DODICI LUOGHI COMUNI di Antonella visconti con oltrAzione di alberto maroni biroldi, anna botter, chiara daino, debora ferrari, giuseppe ciarallo, luca traini, luigi maffezzoli, marco tavazzi, sandro sardella a cura di ombretta diaferia**

**2.10.2017**

**collana i diversi - isbn 978-88-906671-6-9 | f.to 15X21 | pg. 28 | euro 5**

## indicazione

**incubazione** pg. 5

**notazione** pg. 7

### **DODICI LUOGHI COMUNI** di Antonella Visconti

QUASI REALE	pg. 8
RACCOLTA DIFFERENZIATA	pg. 9
RICCIOLI D'ORO	pg.10
SCARPETTE ROSSE	pg.11
LE GONADOTROPINE DELLE SUORE	pg.12
LA RAGAZZA DENTRO	pg.13
BAGAGLIO	pg.14
CIELO DI LOMBARDIA	pg.15
ALTROVE	pg.18
IO APPARTENGO ALLA NAZIONE UMANA	pg.19
TRIP ADVISOR	pg.20
HO ELIMINATO IL MESE DI NOVEMBRE	pg.21

**oltrazione** pg.22

*5X50 auguri di Luca Traini*  
*Io e te in foto di Debora Ferrari*  
*cinquanta di Giuseppe Ciarallo*  
*dada/telegramma di Sandro Sardella*  
*Poche parole di Luigi Maffezzoli*  
*abile percussionista della parola di Alberto Maroni Biroldi*  
*Metamorfosi camaleontiche di Anna Botter*  
*Ode alla vita di Marco Tavazzi*  
*Abbraccia l'arte di Chiara Daino*

---quattro---

**NOVITÀ 2017** **abrigliasciolta** **QUANTA poesia in azione | DODICI LUOGHI COMUNI** di Antonella visconti con *oltrazione* di alberto maroni biroldi, anna botter, chiara daino, debora ferrari, giuseppe ciarallo, luca traini, luigi maffezzoli, marco tavazzi, sandro sardella a cura di ombretta diaferia

**2.10.2017** collana *i diversi* - isbn 978-88-906671-6-9 | f.to 15X21 | pg. 28 | euro 5

**incubAzione**

**CIN! CIN! QUANTA** parola in azione  
di ombretta diaferia

È sempre una questione di metro: l'endecasillabo scandisce il ritmo della vita.

È ciò su cui ci misuriamo, Antonella Visconti e io.

Lei sostiene il mio colloquiare sia cadenzato da undici sillabe.

Forse non ha proprio tutti i torti.

Uno dei primi versi, che fuoriuscirono dalla mia testa e, quindi, dalla mia penna (perché siamo donne del secolo breve che amano scrivere con la stilografica!), però, era un novenario: "io sono fatta degli altri".

È l'unico, nei suoi trentasei anni di permanenza su questo globoterracqueo a condurre le mie azioni e i miei pensieri quotidiani, il solo preservato dall'ossessivo *labor limae*.

Anche quelli introduttivi questa plaquette per il genetliaco di Antonella, ritmata dai suoi componimenti più performati con |per| da abrigliasciolta.

Quel novenario, che accompagna la mia vita, sgorgò proprio al principio degli studi superiori, sudati nel liceo frequentato da co|scritte: lei in una sezione prestigiosa, che vantava un professore come Silvio Raffo, nostro comune padre in spoken word, io in una sezione più bassa, che il classico apriva dalla fine degli anni '70, in epoca di *socialismo quasi reale*, anche a popolane come me, sicuramente poco rappresentative della *classe dirigente del futuro*.

Ignare, allora, entrambe, che quel futuro ci sarebbe stato scippato dalle due generazioni precedenti, quelle dei fratelli dell'individualismo imperante oggi. Il nostro futuro è passato.

Forse è per questo che la nostra azione culturale si è inconsapevolmente orientata verso la collettivizzazione quotidiana: sebbene nel nostro cinquantesimo anno di vita, con trentasei di conoscenza, son solo otto quelli di "ars amandi" comune con tal sorella in parola. Grazie a Luca Traini, il sempre reader resident abrigliasciolta, a Diego Pisati, il primo e indimenticabile capo servizio che aprì le pagine culturali de *La Prealpina* alle mie giovanili sperimentazioni di scrittura media, e a Paolo Grosso, il di lei compagno di vita. Oggi pratichiamo "poesia in azione", sparsa con il collettivo *carovana dei versi - poesia in azione*, nato nel 2004 come progetto pilota abrigliasciolta e di cui la prof è colonna portante, imprescindibile motore per le nuove generAzioni, che spesso giungono dalle sue classi o dalle sue crew teatrali. I fratelli si inchinano, a questo punto.

cinque-----

**NOVITÀ 2017**  
**abrigliasciolta**

**QUANTA** poesia in azione | **DODICI LUOGHI COMUNI** di Antonella visconti  
con *oltrAzione* di alberto maroni biroldi, anna botter, chiara daino, debora ferrari,  
giuseppe ciarallo, luca traini, luigi maffezzoli, marco tavazzi, sandro sardella  
a cura di ombretta diaferia

**2.10.2017**

collana *i diversi* - isbn 978-88-906671-6-9 | f.to 15X21 | pg. 28 | euro 5

Pratica parola in ogni forma e la somministra con maestria, attivamente e quotidianamente, orale e scritta, drammatizzata e performata, sempre rigorosamente scandita da un ritmo degno di una notazione musicale. Spesso spontaneo.

È sempre una questione di misura: la quantità, di cui riempie la sua parola, restituisce la vitale qualità del pensiero in azione.

La Visconti *scritta | detta | performata*, che ho raccolto nelle pagine che seguono (per lanciarle un segnale chiaro sulla importanza di fermare la sua testimonianza in parola e azione, per le generAzioni future, per Margherita), è proprio quell'*autentica e originale autrice, che centellina i suoi versi dopo certosino labor limae*, come vuole l'*Ars poetica* di Orazio. Perché Antonella ne conosce l'incisività, ne vive la responsabilità verso chi legge e la "violenza" fisica che travolge chi scrive. Non è avara di versi: semplicemente non li spreca, li scolpisce, li schernisce come "luoghi comuni", perché attingono dalla realtà quotidiana. La Visconti poeta li restituisce in una scenografica immagine collettiva: vive sulla sua pelle l'incoerenza del mondo, che siamo state chiamate a costruire ben cinquant'anni fa, sempre al fianco dei più fragili, sprovvisti di strumenti di comprensione e analisi, sempre mosse da un'indomita pulsione a incidere un cambiamento, un rinnovamento, a piccoli passi quotidiani in cultura civile.

I mondiali di ciclismo, che hanno sfregiato irrimediabilmente la nostra Varese, sono per lei occasione di riflessione sulla strada irta che l'umanità percorre verso il *socialismo realizzato*; le perle, di cui ama ornarsi, si trasformano nell'immagine indelebile dei corpi senza vita che affollano la rotta mediterranea delle nuove migranze; *fare i compiti*, per la poeta, è azione quotidiana imprescindibile per rispettare la terra che ci accoglie, nutre e tiene in vita e il prossimo nostro, di cui siamo *fatte*.

Le parole di Antonella non sono mai in libertà, bensì costantemente assoggettate al rigore della forma poetica, vero e proprio strumento di evoluzione, le cui regole scandiscono il ritmo della vita. Ancora alla nostra *media | età*.

Il mio unico cruccio è di aver raccolto solo dodici esempi di questo versificare in azione, quasi per somministrare, a lei e ai suoi lettori, una pillola al mese che scandisca tutto questo cinquantesimo anno di vita di noi *co | scritte*.

Forse per questo anche il titolo iniziale, scelto nella rosa di un brainstorming in notturna, era un endecasillabo.

Più che un dono, un enorme grazie degli editori alla sorella in parola: buon genetliaco prof!

**CIN! CIN! QUANTA parola in azione...**

-----  
ser

**NOVITÀ 2017**  
**abrigliasciolta**

**QUANTA poesia in azione | DODICI LUOGHI COMUNI di Antonella visconti con oltrAzione di alberto maroni biroldi, anna botter, chiara daino, debora ferrari, giuseppe ciarallo, luca traini, luigi maffezzoli, marco tavazzi, sandro sardella a cura di ombretta diaferia**

**2.10.2017**

**collana i diversi - isbn 978-88-906671-6-9 | f.to 15X21 | pg. 28 | euro 5**

## IO APPARTENGO ALLA NAZIONE UMANA (acronimo antirazzista)

Io appartengo alla nazione umana:  
Ogni altra formula sul passaporto  
Avrà un difetto di esattezza una  
Parzialità sospetta, sarà un torto.  
Portavamo le pietre di Babele  
A dispetto di un dio geloso e afono.  
Rovinarono giù dalla collina  
Tentando invano gli architetti un ordine  
E i poeti un verso comprensibile:  
Non più una lingua, ma in tutte le lingue  
Generammo le schiere dei dimentichi,  
Ostinati nel credersi diversi.

Avete attraversato una città  
La sera, quando oppongono alla tenebra  
Le armi stanche e splendide gli umani?  
Amori uguali e luci artificiali

Nutrite dalla grazia dei lampioni  
A margine dei mondi che si credono  
Zone a traffico regolamentato,  
Inuditi poemi dei depositi  
Occhi e labbra nei foyer e agli incroci,  
Nonostante la pioggia, che attendono,  
Esitando un istante prima del rosso,

Un cliente e che si apra il sipario.  
Mentre si acquatta, il dio geloso e afono,  
Ad aspettarci tutti sotto il letto.  
Non avessimo il vizio di negarlo,  
Apparterremmo alla nazione umana.

*"antiracist poetry cards" carovana dei versi - poesia in azione 2014  
"memoria e antirazzismo per Miklòs Radnòti", Arcipelago 2014  
performata ne EXPOETRYSLAM 2014/2015  
"Radicati nella bellezza" (performance estemporanea in V atti)  
atto V - OMAGGIO AL MAESTRO MODERNO  
carovana dei versi - poesia in azione 2015  
ALoud, 2016*

arciannove-----

**NOVITÀ 2017**  
**abrigliasciolta**

**QUANTA poesia in azione | DODICI LUOGHI COMUNI di Antonella visconti**  
*con oltrAzione di alberto maroni biroldi, anna botter, chiara daino, debora ferrari,  
giuseppe ciarallo, luca traini, luigi maffezzoli, marco tavazzi, sandro sardella  
a cura di ombretta diaferia*

**2.10.2017**

**collana i diversi - isbn 978-88-906671-6-9 | f.to 15X21 | pg. 28 | euro 5**



Qui e accanto il pubblico ieri alla Libreria Feltrinelli di Varese per la presentazione di "Dodici luoghi comuni", la raccolta di poesie edita da Abrigliasciolta che segna l'importante debutto di Antonella Visconti, al centro dell'articolo a sinistra (Foto: EBIT)

# Con Antonella Visconti la poesia è festa di tutti

Feltrinelli sold out per la presentazione di "Dodici luoghi comuni"

VARESE - Vero, la sua poesia guarda agli altri; vero, la forza d'urto di abrigliasciolta è collaudata ma riempire una sala per un libro di poesie non è cosa facile. E invece ieri - al piano di sotto della Feltrinelli di corso Moro - la gente era davvero tanta: davanti al sold out in sala, non pochi si sono arangiati affollando la scala. Occasione la presentazione di "Dodici luoghi comuni", opera prima di Antonella Visconti. Un evento anche perché il debutto - atteso da più parti - è frutto del pressing dell'editrice nei confronti dell'autrice a lungo restia a pubblicare i suoi lavori. A giudicare dal risultato avrebbe dovuto cedere prima all'entusiasmo contagioso di Ombretta Diaferia.

Un entusiasmo ieri collettivo. Avviato dalla Carovana dei versi ovvero un gruppo di poeti che ha raggiunto, declamando liriche, il luogo dell'incontro. Poesia in azione ("Quanta poesia in azione", recita non per caso la prima parte del titolo della raccolta) che a un certo punto si è unita anche alla musica. Non un suono qualsiasi ma quello del didgeridoo - antico strumento a fiato degli australiani aborigeni - di Alberto Maroni Biroldi. Il tutto davanti a una platea eterogenea che andava da Franco Giannantoni, un punto di riferimento per chi ritiene che il giornalismo non debba essere asservito al potere, agli studenti del Liceo Manzoni, la scuola in cui insegna Antonella Visconti.



«Il mio è un lavoro bellissimo - ha spiegato - perché ogni mattina sono tra i giovani a parlare di poesia e letteratura». Che le parole (e i pensieri) siano importanti lo ha sempre sostenuto, al pari di quel senso di appartenenza ribadito con la performance di ieri accanto, tra gli altri, a poeti quali Anna Botter, Debora Ferrari, Sandro Sardella, Luca Traini, Luigi Maffezzoli, Marco Tavazzi e Giuseppe Ciarallo. Tante voci ben disposte a recitare le liri-

che di Antonella. Di lei qualcuno ha ricordato gli esordi e in particolare la poesia "Alle signorine Bianchi". Scritta ai tempi del Cairoli e presente in un opuscolo difficilissimo da trovare, prezioso come un bootleg, che raccoglieva i più interessanti componimenti dei liceali. Con la futura autrice di "Quasi reale" - il testo che apre "Dodici luoghi comuni" - chiamata allora a misurarsi con Traini e con Antonio Centanin, poi divenuto Aldo No-

ve. Antonella Visconti - elogiata pubblicamente anche da Dino Azzalin, poeta, scrittore e anima della NEM - ha spiegato come le sue "stanze di vita quotidiana" si aprano sul mondo. Una curiosità intellettuale che la vede partire dalla Varese dei mondiali di ciclismo per giungere, con "Ho eliminato il mese di novembre", alla Parigi colpita a morte dal terrorismo. In mezzo la presa di distanza dalla capitale morale - "Cielo di Lombardia (Suite)" - e lo sguardo verso Istanbul di "Trip Advisor".

Lontana dal rinchiodarsi in se stessa, attenta invece a incursioni quasi flabesche in casa sua di entità astratte ("Riccioli d'oro"), al suo doppio, "La ragazza dentro", o, più in generale, alle "Presenze".

Capace di mescolare alto e basso e di far nascere una poesia anche mentre attende al banco-pesce, la scrittrice varesina parte dalla convinzione che muri e barriere non debbano essere eretti ma abbattuti. Intendendo la sua opera in fondo come patrimonio collettivo e sottolineando in una lirica: «Io appartengo alla razza umana / Ogni altra formula sul passaporto / avrà un difetto di esattezza, una / parzialità sospetta, sarà un torto». Perfettamente in linea con il dantesco «Invece noi, a cui è patria il mondo come ai pesci il mare». Inni alla libertà e alla tolleranza.

Diego Pisati

**NOVITÀ 2017** QUANTA poesia in azione | DODICI LUOGHI COMUNI di Antonella visconti  
 abrigliasciolta con oltrAzione di alberto maroni biroldi, anna botter, chiara daino, debora ferrari,  
 giuseppe ciarallo, luca traini, luigi maffezzoli, marco tavazzi, sandro sardella  
 a cura di ombretta diaferia

**2.10.2017** collana i diversi - isbn 978-88-906671-6-9 | f.to 15X21 | pg. 28 | euro 5